

sabato 11 maggio, ore 20.45

BAIRES TANGO

produzione **Orquesta minimal Flores del Alma**

Piercarlo Sacco (violino), **Franco Finocchiaro** (contrabbasso), **Stefano Zicari** (pianoforte)

Non esiste nessun'altra musica che, come il tango, sappia parlare dei sentimenti con tanta chiarezza e coinvolgimento, andando al di là della sua stessa bellezza estetica. Forte di questa formidabile comunicatività espressiva, e in un'epoca in cui emergono difficoltà sempre più diffuse nel campo delle relazioni umane, il tango si è affermato come una sorta di fonte che sprigiona un ventaglio di emozioni così viscerali e universali da essere condivise dal pubblico di tutti i continenti. Baires Tango ripercorre le vicende di questa musica, dalla sua nascita fino a oggi, attraverso le quattro epoche cardinali che ne hanno segnato le progressive evoluzioni e codificato il linguaggio.

Nel primo quadro la cosiddetta Guardia Vieja, quella delle prime due decadi del Novecento, quando il tango era ancora brillante e picaresco, incosciente del destino malinconico che lo attendeva a causa delle disillusioni che colpiranno una società sempre più innervata da immigrati.

Il secondo quadro porta lo spettatore nel cuore dell'Epoca d'oro, una parabola iniziata negli anni Quaranta e conclusasi a metà del decennio successivo. Qui musica e poesia raggiunsero vertici che sembrarono insuperabili.

Il terzo quadro è dedicato a Piazzolla, che esordì come bandoneonista e arrangiatore nell'orchestra di Troilo, per poi consacrarsi come compositore di fama mondiale. Il suo linguaggio, che ha solide basi nella tradizione e nello studio dei maestri, ebbe successivamente un'evoluzione verso un'avanguardia non sempre compresa dai suoi contemporanei, proprio e soprattutto in Argentina.

Il quarto quadro è quello del tango contemporaneo, nel quale opera una nuova generazione di musicisti che è il fiore all'occhiello della effervescente scena della Buenos Aires di oggi.

